



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ostetricia

Classe: CdS: L/SNT1

Sede: Modena

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento: Scienze Mediche e Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Fabio Facchinetti

Rappresentante gli studenti: Sara Mosca, Laura Cuoghi

Designati 'portavoce' degli studenti del CdS in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta

Altri componenti-

Dr.ssa Isabella Neri (Docente del Cds)

-Dr.ss Alba Ricchi (Coordinatore AFP del CdS ,docente e Referente Assicurazione della Qualità del CdL

-Dr.ssa Maria Teresa Molinazzi(tutor 1° anno Docente del Cds)

-Dr.ssa Guerra Silvia(tutor 3° anno)

-Dr. ssa Alina Maselli (Coordinatore Didattico e Referente Assicurazione della Qualità della Facoltà')

- Dott.ssa Silvia Vaccari Rappresentante del mondo del lavoro vice presidente nazionale della federazione dei collegi delle Ostetriche e docente del corso di Laurea.

Sono stati consultati inoltre: Ost. Elisabetta Palmieri (Tutor 2° anno)

Sig. Daniele Radi (Tecnico Amministrativo con funzione responsabile sito del Corso di Laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il 2.10.2017, il Presidente del CdS ha informato i componenti del Gruppo di Gestione AQ sulla pianificazione delle attività del Riesame ciclico iniziando la stesura del 1° punto del documento.

Il 9.10.2017, il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ hanno completato la stesura dei 3 punti con l'inserimento degli obiettivi di miglioramento.

Il 16.10.2017, il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ hanno completato la stesura del 4 e 5 punto dell'RRC. Condivisione del Rapporto di riesame e stesura definitiva del documento.

Presentato, discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio del Corso di Studio in data: **25 OTTOBRE 2017**

Rapporto conforme all' Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME¹

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME²

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 1-c Ampliare la consultazione a livello regionale con le parti interessate, per definire la domanda di formazione.

Azioni intraprese:

organizzazione e pianificazione delle consultazione a livello regionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

sono state eseguite consultazioni delle parti interessate a livello locale 12 febbraio 2015, 15 dicembre 2015 e 14 dicembre 2016

Esiti dell'azione correttiva:

è espressa da parte delle parti interessate una buona soddisfazione inerente la preparazione degli studenti

Ciclico precedente:

sono state eseguite consultazioni delle parti interessate riportate nei verbali degli incontri

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/documenti>

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Le premesse che hanno giustificato l'istituzione del CdS in Ostetricia sono tuttora valide, poiché rispondono all'esigenza espressa dal Ministero della Salute. La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del Sistema Sanitario perché fra le sue competenze ha il privilegio e l'onere di assistere e consigliare la donna in un periodo speciale e delicato della sua vita cioè la gravidanza, il parto ed il puerperio. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato. Denominata levatrice fino al 1937 (RDL n. 1520), ostetrica sino al 1994 (D.M. 740 14.9.94) per divenire poi ostetrica/o, con l'accesso da parte degli uomini alla professione, avvenuta in concomitanza con l'emanazione della L. 9 dicembre 1977 n. 903 <<Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro>>. L'abilitazione, ottenuta dal superamento dell'Esame di Stato, legittima l'ostetrica/o ad esercitare la propria professione in

ambito ostetrico, ginecologico e neonatale. Le attività riconosciute all'ostetrica sono quelle acquisite nel percorso formativo teorico e pratico (laurea in Ostetricia) e che, a loro volta, rispecchiano le competenze previste dal profilo professionale (DM 740/94) e dal codice deontologico dell'ostetrica/o.

Una volta conseguita la laurea "abilitante", l'ostetrica/o ha l'obbligo di iscriversi al collegio professionale di competenza (dove risiede o dove esercita la propria professione), appartenendo al gruppo delle professioni intellettuali "riconosciute", cioè di quelle per il cui esercizio è obbligatoria l'iscrizione in appositi albi o elenchi nominativi "Albi professionali"; la mancata iscrizione vieta l'esercizio della professione che diviene ipso facto abusivo (art. 348 C.P.). L'iscritta/o è obbligata/o all'osservanza del Codice deontologico.

Con l'entrata in vigore della legge n. 42 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" l'ostetrica ha perso la denominazione di "professione sanitaria ausiliaria" per divenire "professione sanitaria". In tale Legge si riconoscono i tre diritti fondamentali di una professione intellettuale:

1. l'autonomia decisionale,
2. l'indipendenza culturale e operativa ,
3. la responsabilità professionale.

Il percorso formativo è regolamentato dalle leggi italiane secondo le disposizioni del DM 509/99 e successive variazioni previste nei DM 22 ottobre 2004 n. 270 - DM 19 febbraio 2009 ed europee (Direttiva 2005/36/CE - recepita in Italia dal Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n.206) e prevede il raggiungimento di 180 crediti nel corso dei tre anni (ogni CFU equivale a 30 ore, quindi un totale di 5400 ore di impegno formativo).

Il percorso formativo si articola in attività di apprendimento teorico, e anche pratico presso strutture ospedaliere e territoriali. La finalità del corso è di formare professionisti competenti nell'ambito della gestione delle cure ostetriche volte alla tutela/promozione della salute riproduttiva della donna, nel percorso nascita (gravidenza, parto e puerperio) e del neonato.

Il titolo abilita il professionista alla libera circolazione nei Paesi dell'Unione Europea (Direttiva 2005/36/CE -Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n.206).

Dopo il conseguimento della Laurea di primo livello, l'Ostetrica/o può sviluppare le sue competenze frequentando dei Master della durata di un anno (60 CFU) o conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (D.M. 8 gennaio 2009) di durata biennale (120 CFU), la cui finalità è far acquisire al professionista competenze disciplinari avanzate nell'ambito del management, della formazione e della ricerca.

E' previsto inoltre il Dottorato di ricerca per diventare esperte nell'attività di ricerca ostetrica per chi possiede la Laurea Magistrale.

L'organizzazione generale del CdS è stata sottoposta, all'attenzione ed alle osservazioni delle organizzazioni a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, che furono consultate il 21-9-2010. Tutte espressero parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS.

Al fine di monitorare l'appropriatezza del CdS nel rispondere alle richieste del contesto lavorativo vengono periodicamente consultate le parti interessate, (12 febbraio ed il 15 dicembre 2015-il 14 dicembre 2016) i cui verbali possono essere consultati <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/documenti/articolo36033056.html>. In base alle osservazioni delle parti interessate e delle prospettive occupazionali, l'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento: Scienze Biomediche e biologiche - Scienze Igienico Preventive - Scienze Umane e Psicopedagogiche - Scienze etiche, legali e organizzative - Scienze Ostetrico/Ginecologiche/Neonatali - Discipline informatiche linguistiche e di ricerca.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio nelle strutture ospedaliere pubbliche e private.

Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza, poco sviluppate negli insegnamenti del corso di laurea. Il CdS è direttamente abilitante alla professione di Ostetrica/o implicando, oltre al consueto percorso di didattica frontale ed esami di profitto, lo svolgimento di una rilevante attività formativa professionalizzante. (<http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/febbraio/di-19022009.aspx>) .

Aspetto critico individuato n. 1 y:

Scarse competenze per svolgere la libera professione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

negli insegnamenti, gli argomenti che riguardano la libera professione, sono trattati in modo insufficiente.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-01

Aumentare le competenze per lo svolgimento della libera professione

Aspetto critico individuato:

Scarse competenze per svolgere la libera professione

Azioni da intraprendere:

organizzare appositi seminari tenuti da ostetriche libere professioniste e stage di tirocinio presso le associazioni dedicate.

Modalità di attuazione dell'azione:

convenzioni con le associazioni di libere professioniste.

Inserimento di seminari nel calendario didattico degli studenti del 3° anno

Risorse eventuali:

pagamenti dei seminari da parte dell'ufficio formazione dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Scadenza previste:

2018/2019

Responsabilità:

dott.^{ssa} Alba Ricchi, dott.^{ssa} Maria Teresa Molinazzi

Risultati attesi:

fornire ai futuri laureati le informazione e le competenze sulle possibilità di sbocchi occupazionali per intraprendere la libera professione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME³

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n.2c– migliorare la trasparenza del CdS.

Azioni intraprese:

inserimento dei risultati attesi dell'apprendimento secondo i descrittori di Dublino e i curricula dei docenti aggiornati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

invitati i docenti coordinatori degli insegnamenti a provvedere all'inserimento in Esse3 dei dati mancanti e sollecitato (per e-mail e telefonicamente) l'inserimento dei cv aggiornati.

Esiti dell'azione correttiva:

azione conclusa

a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti del CdS e contengono le informazioni utili agli studenti: obiettivi formativi, prerequisiti, modalità di verifica.

Le schede sono a disposizione degli studenti sul sito relativo al corso di studio:

Il Presidente e Direttore delle attività didattiche ne verificano la corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento la pertinenza con i descrittori di Dublino dichiarati. (scheda SUA quadro A4b). Le schede descrittive degli insegnamenti, la supervisione, la verifica della corretta e completa compilazione da parte dei docenti, la coerenza tra le schede stesse e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS), e le modalità di svolgimento degli insegnamenti (SUACdS e sito web del CdS), sono oggetto di analitico controllo da parte della Commissione Paritetica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola superiore all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi universitari.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria.

Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

E' possibile avere un incontro informativo personale per tutti gli studenti delle scuole superiori che ne fanno richiesta.

Un rappresentante degli studenti del 3° anno partecipa agli incontri di Orientamento degli studenti delle scuole superiori (open day) parlando della propria esperienza e rispondendo alle domande.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizi di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>. L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdL viene principalmente realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati. Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I tutor sono ostetriche dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di "facilitatori" dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre di anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Esso ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione durante il tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 - mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio, facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché i pazienti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, supervisionando lo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio.

Nel Piano di studi, i 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali "core" indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il tirocinio professionale comprende: esercitazioni e simulazioni per le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta ed esperienze dirette sul campo con la supervisione della guida di tirocinio. Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio (Tab. XVIII / Ter - 07).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il CdS è ad accesso programmato. La selezione dei candidati avviene tramite la soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura Generale, Ragionamento Logico. Il programma delle

materie oggetto di prova e la data di svolgimento della stessa vengono pubblicati annualmente attraverso specifico decreto ministeriale.

Organizzazione di percorsi flessibili

Il CdS è articolato in un solo curriculum.

In merito alla flessibilità, vengono attuate attività di supporto che tengano conto di situazioni straordinarie (infortuni, malattie prolungate, esperienze Erasmus etc.).

Per gli studenti fuori sede vengono stipulate convenzioni con strutture consultoriali ed ospedaliere per lo svolgimento del tirocinio pratico al 2° ed al 3° anno di corso.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS ha individuato un delegato ai rapporti internazionali che ha sottoscritto alcuni accordi per la mobilità internazionale degli studenti nel contesto dei programmi Erasmus Plus. Ogni anno abbiamo studenti in uscita e in entrata che svolgono attività formative professionalizzanti nelle strutture ospedaliere di Modena.

Le studentesse del 3° anno per arricchire la loro esperienza formativa hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero partecipando al progetto Erasmus Plus che riconosce percorsi didattici alternativi.

Le sedi sono: Turchia (Istanbul Marmara University Goztepe Campus); Belgio (l'Artesis Hogeschool Antwerpen); Finlandia University of Applied Sciences in Oulu; Valencia Spagna; Tallinn Estonia.

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili. Sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Modalità della verifica dell'apprendimento

Tra i metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi si utilizzano in particolare:

- test di ingresso (placement test) per l'inglese scientifico e l'informatica;
- esami di profitto scritti e orali per gli insegnamenti che prevedono "ESAME" (con voto in trentesimi),
- prove in itinere per il "TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE" (con attribuzione di "giudizi"),
- project – work per i "LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI" (con conseguimento di "idoneità").

La valutazione del tirocinio professionalizzante è svolta dai tutors mediante schede di valutazione (personalizzate predisposte per ogni anno di corso in base a: programmi, obiettivi formativi, sede di tirocinio).

La valutazione del tirocinio prevede prove in itinere e una prova finale al termine di ogni anno di corso e si esprime in trentesimi (come un esame di profitto). In caso di mancato superamento dell'esame di tirocinio e di una valutazione complessivamente insufficiente, il tirocinio deve essere nuovamente frequentato con obbligo dello studente di ripetere le prove in itinere e quella finale.

Gli studenti hanno espresso la necessità di poter discutere, con maggior frequenza durante i laboratori, i casi clinici, all'interno del percorso formativo, permettendo loro di acquisire abilità e attitudini necessarie per il raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa.

La descrizione dei metodi di accertamento con i quali si verifica che i risultati di apprendimento siano realmente acquisiti dagli studenti sono relativi ai Descrittori di Dublino identificati per il Corso di laurea.

Descrizione link: insegnamenti

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it>

Aspetto critico individuato n. 2y:

Gli studenti hanno espresso la necessità di poter discutere, con maggior frequenza durante i laboratori, i casi clinici.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pochi i casi clinici presenti nel calendario del laboratorio delle esercitazioni

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-2-02

Inserire nel calendario del laboratorio delle esercitazioni alcuni casi clinici realistici secondo la metodologia del Problem Based Learning P.B.L.

Aspetto critico individuato:

Pochi i casi clinici presenti nel calendario del laboratorio delle esercitazioni

Azioni da intraprendere:

individuare i casi clinici inerenti alla pratica ostetrica

Modalità di attuazione dell'azione:

utilizzare casi realmente accaduti mediante il problem based learning P.B.L.

Risorse eventuali:

nessuna

Scadenza previste:

2018-2019

Responsabilità:

Dott.ssa Alba Ricchi Dott. ssa Maria Teresa Molinazzi

Risultati attesi:

maggiore utilizzo di casi ostetrici analizzati con P.B.L.

E' una metodologia didattica efficace essendo gli studenti chiamati a svolgere un ruolo primario nel loro apprendimento. Vengono stimolati e incentivati ad approfondire le conoscenze già possedute e ad acquisirne di nuove.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁴

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n.3c aumentare le sedi di tirocinio, per mettere a disposizione degli studenti maggiori attività formative professionalizzanti.

Azioni intraprese: verificato con gli uffici predisposti l'esistenza delle attuali convenzioni richiedendone di nuove.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: richieste nuove convenzioni per lo svolgimento dell'attività professionalizzanti (tirocinio), anche presso le sedi di residenza delle studentesse.

Esiti dell'azione correttiva: soddisfazione da parte degli studenti al fine di acquisire maggiori conoscenze in campo lavorativo.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Per lo svolgimento dell'attività professionalizzanti(tirocinio) sono state stipulate delle convenzioni per nuove sedi tirocinio (anche presso le sedi di residenza degli studenti) in modo che questi acquisiscano maggiori conoscenze e competenze da utilizzare nel mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

Il personale docente di riferimento del nostro CdS risulta essere adeguato per numerosità e per qualificazione (SSD); tutti svolgono un'intensa attività didattica e di ricerca in aree correlate agli obiettivi didattici del CdS. Tutti i docenti del CdS hanno inserito le schede descrittive degli insegnamenti che contengono le informazioni utili agli studenti: obiettivi formativi, prerequisiti, modalità di verifica. Il piano di studio è disposizione degli studenti sul sito www.laureaninostetricia.unimore.it.

Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti in base all'indicatore (iC27) risulta essere nettamente superiore alla media di Ateneo, media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Lo svolgimento delle attività garantite dal CdS è pertanto assicurato, oltre che dal Presidente, anche dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP) e da n.1 Tutor di tirocinio e dalle guide di tirocinio.

Il Presidente ed il Direttore ADP predispongono annualmente, per ogni anno di corso, il calendario didattico. quindi, sulla base delle disponibilità accordate dai docenti assegnati al CdS (ruolo universitario, personale del SSN ed affidatari di contratto di insegnamento) vengono predisposti i calendari delle lezioni e garantita la loro gestione (assegnazione delle aule e gestione delle eventuali variazioni).

"L'Ateneo sta attivando un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni" Relativamente alle attività professionalizzanti (tirocinio pratico e laboratorio professionale), sulla base delle indicazioni generali fornite dal Presidente, è cura del Direttore ADP, coadiuvato dal Tutor di tirocinio, predisporre ed organizzare, sulla base dei calendari didattici preliminari, le sessioni di laboratorio ed i percorsi di tirocinio pratico degli studenti nelle varie sedi dislocate sul territorio regionale.

La comunicazione con i diversi soggetti interagenti con il sistema di gestione del CdS (docenti, guide di tirocinio, guide di laboratorio, studenti) è assicurato tramite le pagine web del sito internet di Facoltà e tramite comunicazioni telefoniche e di posta elettronica. Periodicamente il Direttore ADP e il Tutor hanno incontri formativi e di confronto con le Guide di tirocinio

Il numero dei tutor risulta essere non adeguato per rispondere in modo esaustivo alle attività ed alle esigenze degli studenti del CdS.

I servizi vengono monitorati nella loro efficacia attraverso le schede di valutazione dei docenti e attraverso le risposte che gli studenti danno a quesiti specifici in sede di Commissione Paritetica D/S.

Per lo studio, le ricerche la preparazione di lezioni o tesi, gli studenti ed i docenti possono facilmente accedere a biblioteche e banche dati on-line messe a disposizione dalla Facoltà.

Sono a disposizione 2 aule dedicate alle lezioni degli studenti del Corso di Laurea in Ostetricia ed un Auletta per le esercitazioni di laboratorio ed alla metodologia del PBL (con consultazioni di casi clinici)

Un programma dedicati alla programmazione di lezioni ed appelli, alla comunicazione esiti ed alle verbalizzazioni, (ESSE3). Ci si avvale di comunicazione tramite e- mail per inoltrare il materiale didattico e altre informazioni.

Per la presenza dei protocolli d'intesa ed attuativi locali a suo tempo stipulati tra Università e Servizio Sanitario Regionale, il CdS usufruisce delle strutture e del personale del suddetto Servizio, nelle province di Modena e Reggio Emilia, per la realizzazione dei 65 CFU di tirocinio caratterizzante e differenziato.

I simulatore per esercitazioni sono stati acquistati, ma vi è la mancanza di una stanza di simulazione e la formazione del personale per eseguire tali esercitazioni.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Aspetto critico individuato n3y. non adeguato il numero dei tutor

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancanza di un concorso interno per il Corso di Laurea in Ostetricia

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-3-03:

Ottimizzazione rapporto tutor/ studente adeguandolo a quanto è previsto dalla normativa vigente

Aspetto critico individuato:

non adeguato il numero dei tutor

Azioni da intraprendere:

richiesto in diversi incontri un bando per un tutor aziendale dedicato al Corso di Laurea, senza successo

Modalità di attuazione dell'azione:

provvedere tramite apposito bando alla nomina di Tutor

Risorse eventuali:

riguarda Ufficio Formazione dell'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

Scadenza previste:

2018

Responsabilità:

prof. Fabio Facchinetti Dott.ssa Alba Ricchi

Risultati attesi:

Raggiungimento del rapporto più adeguato tra tutor e studenti al fine di permettere allo studente di migliorare la acquisizione delle abilità e delle attitudine necessarie per il raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁵

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. aumentare il livello della conoscenza dell'inglese che permetta agli studenti l'acquisizione di strumenti necessari per favorire la comunicazione con gravide/puerpere

Azioni intraprese:

richiesto un Corso di Inglese clinico (lezioni teoriche, esercitazioni a piccoli gruppi, simulazioni, role-play)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

realizzato il corso

Esiti dell'azione correttiva:

concluso con un ottima soddisfazione da parte degli studenti

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:⁶

Realizzato di un Corso di Inglese clinico (lezioni teoriche, esercitazioni a piccoli gruppi, simulazioni, role-play) per gli studenti del Corso di laurea in Ostetricia Anno Accademico 2015/2016, per aumentare il livello della conoscenza dell'inglese che gli ha permesso l'acquisizione di strumenti necessari per la comunicazione con gravide/puerpere.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

Le attività collegiali dedicate alla revisione complessiva del CdS si realizzano sia nel contesto dei Consigli di Corso che nelle riunioni del Gruppo del riesame: in tali momenti, nello specifico, avviene un confronto tra personale di supporto, rappresentanza degli studenti e personale docente e si raccolgono osservazioni e suggerimenti legati al percorso di studio che possono tradursi successivamente in azioni di miglioramento descritte nei Rapporti annuali del Riesame. Gli esiti di questi confronti sono reperibili nei documenti consultabili nella specifica sezione del sito:

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita/articolo36031326.html>

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Il CdS, insieme a tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UniMORE, organizza una consultazione con le parti interessate con cadenza annua, consultabili nella specifica sezione del sito:

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/documenti.html>

In considerazione delle ridotte opportunità occupazionali dei nostri laureati in ambito nazionale, il CdS organizza periodicamente incontri di orientamento al lavoro (libere professioniste)

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

L'Offerta formativa è costantemente verificata ed aggiornata. Negli ultimi tre anni, al fine di adeguarsi alle conoscenze più avanzate, sono state inserite attività seminariali specifiche nell'offerta formativa didattica. Per aumentare ed intensificare i rapporti con il territorio quindi con il mondo del lavoro durante il percorso formativo sono state stipulate nuove convenzioni nazionali ed internazionali per l'espletamento del tirocinio.

Gli studenti del 3° anno per migliorare le loro competenze tecnico/pratiche possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto "Prima le mamme e i bambini".

Gli studenti per acquisire maggiori competenze in ambito preventivo e ginecologico possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato "Alfeo Corassori- la vita con te" in Madagascar.

Inoltre gli studenti possono effettuare un Traineeship (placement) della durata di 3 mesi presso una sede Universitaria Europea (anche se non è stato stipulato in precedenza un accordo Erasmus +).

Gli studenti attraverso i tirocini professionalizzanti sono inseriti nell'ambito lavorativo (aziende ospedaliere pubbliche e private) in cui possono sperimentare il ruolo dell'ostetrica ed avere i primi contatti con colleghi e futuri datori di lavoro. Agli studenti del 3° anno è consigliato di iscriversi al Collegio provinciale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

Si organizzano incontri anche con ostetriche che esercitano attività lavorativa in regime di libera professione per offrire un approfondimento e una visione completa di tutte le opportunità lavorative.

Per favorire l'inserimento dei neo laureati nel mondo del lavoro internazionale, è stato organizzato un incontro con le neo laureate dipendenti del King's College London, in tale occasione sono state illustrate le modalità e le referenze richieste per l'assunzione.

Il corso di Laurea in Ostetricia dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha svolto autonomamente un'indagine presso le Sedi di Tirocinio, per analizzare e descrivere la percezione degli studenti del I° II° e III° anno in merito all'accoglienza, al clima di apprendimento, al sostegno e alla valutazione effettuata dalla

guida di tirocinio inerente l'attività svolta dallo studente.

E' stato utilizzato un questionario costituito da 24 item, studio di validazione (CLES+T) del Clinical Learning Environment and Supervision and Nurse Teacher (CLES+T) adattato al CdL in Ostetricia. I dati sono stati ricavati attraverso l'indagine quantitativa ottenuta dai risultati dei questionari.

Il corso di Laurea in Ostetricia ha effettuato anche un'indagine sull'occupazione inviando un questionario ai propri laureanti degli ultimi 5 anni.

Da tali dati emerge che il tasso di occupazione è in linea con i dati Alma Laurea.

La percentuale sull'utilizzo delle competenze teoriche acquisite ai fini lavorativi è del 68% (sommando i decisamente Si e i più Si che no), le competenze acquisite durante il tirocinio è del 78%, la soddisfazione per il percorso universitario svolto è del 78%; risultati decisamente superiori rispetto ai dati di ateneo .

Dalle considerazioni complessive della CPDS, la criticità emersa riguarda l'assoluta necessità di predisporre esercitazioni preliminare di pratica su manichino, per evitare agli studenti di affrontare il primo tirocinio con conoscenze esclusivamente teoriche.

Aspetto critico individuato n. 4y

necessità di esercitazioni preliminare di pratica su manichino, prima dell'inizio del tirocinio del 3° anno in sala parto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancanza di personale esperto per utilizzare i simulatori e mancanza di un centro di High Fidelity Simulation

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-4- 04 Aumentare la pratica professionalizzante prima dell'inizio del tirocinio del 3° anno mediante l'uso delle varie metodologie di simulazione di casi clinici (High Fidelity Simulation) e integrazione multidisciplinare.

Aspetto critico individuato:

necessità di esercitazioni preliminare di pratica su manichino, prima dell'inizio del tirocinio del 3° anno

Azioni da intraprendere:

inserire nel calendario didattico nel primo semestre del 3° anno un laboratorio di esercitazioni su manichino

Modalità di attuazione dell'azione:

Riunione con alcuni componenti del gruppo AQ, per stabilire i contenuti delle esercitazioni approfondendo le tematiche dell'urgenza in campo ostetrico. Approvazione nel Consiglio di CDS.

Risorse eventuali:

preparazione di docenti esperti

Scadenza previste:

2018-2019

Responsabilità:

Dott.sse Guerra Silvia-Maria Teresa Molinazzi

Risultati attesi:

preparare gli studenti ad affrontare il tirocinio in sala parto con conoscenze non solo teoriche.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁷

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n.

Riorganizzare la suddivisione oraria della didattica frontale in modo che non coincida con le attività di tirocinio

Azioni intraprese:

nuovo calendario del tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

utilizzo del nuovo calendario per le attività di tirocinio

Esiti dell'azione correttiva:

conclusa

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Per tutti gli anni del CdL il tirocinio è stato sospeso il mese di ottobre nel primo semestre e nel mese di marzo nel 2° semestre

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**Analisi dei dati****Indicatori relativi alla didattica** (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

- iCO1 aumentati rispetto alla media di ateneo, media area geografica non telematici , media atenei non telematici.
 iCO2 leggermente inferiore alla media di Ateneo e alla media atenei non telematici, superiore alla media area geografica non telematici
 iCO3 inferiore alla media di Ateneo e alla media atenei non telematici, alla media area geografica non telematici
 iCO5 eccellente rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici
 iCO8 in linea con tutti e tre

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

CO10- iCO11- iCO12: gli studenti non hanno sostenuto esami in Erasmus per una diversità dell' organizzazione degli Ordinamenti Didattici nei corsi di laurea , ma hanno frequentato lo stage di tirocinio per 3 mesi con un riconoscimento di 15 CFU ed un giudizio rispetto alle attività che hanno svolto nelle varie sedi Erasmus.

Non corrispondono i dati 2016 inerenti all'Indagine Alma Laurea riportati nella tab.3 .

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

- iCO13- iCO14- iCO15- iCO15bis :superiori rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.
 iCO16- iCO16 : nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.
 iCO17: inferiore alla media di Ateneo e in linea con la media area geografica non telematici e alla media atenei non telematici.
 iCO19: inferiore rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici e alla media atenei non telematici. Nel 2014 e 2015 è superiore alla media atenei non telematici.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

- iCO21 iCO22 : nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.
 iCO23 : nettamente inferiori rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.
 iCO24: nettamente inferiori rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

- iCO27 - iCO28:Nettamente migliori rispetto alla media di Ateneo , media area geografica non telematici alla media atenei non telematici.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Tasso di occupazione medio (secondo ISTAT): è pari al 59 % negli ultimi 3 anni (inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, uguale agli altri CdL della classe SNT/1 a livello nazionale, ma superiore ai CdL dell'Ateneo).

La condizione occupazionale a 1° anno dalla laurea (senza iscrizione a CdS): la media dei laureati che lavora a un anno dalla laurea è pari al 56% (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, ma superiore alla media di Ateneo e uguale a quello nazionale dei CdL della classe SNT/1)

La soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea: il livello di soddisfazione per il lavoro svolto in media negli ultimi 3 anni è pari a 7,0 (rapportato a una scala da 1 a 10 punti), dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento e di Ateneo,ma in linea con la media nazionale della Classe SNT/1.

Riguardo agli Indicatori della Didattica del gruppo A: il CdS si posiziona meglio rispetto all'Ateneo, agli Atenei area geografica non telematici e agli Atenei non telematici, con studenti che aderiscono agli insegnamenti grazie anche ad un ottimale rapporto studenti docenti.

Le performance dell'attività didattica del CdS si confermano brillanti anche riguardo le progressioni di carriera degli studenti ed il numero dei laureati in corso.

Da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione che pare tuttavia sottostimato, visto il rapporto Alma Laurea tab.3 che riferisce con il 17,6% degli studenti che hanno svolto un periodo di studi all'estero(precisamente 11.8% in Erasmus). Infatti, un significativo numero di CFU (15) viene certificato per lo stage di tirocinio dalle diverse sedi Erasmus (numero 5) frequentati dagli studenti.

Aspetto critico individuato n.5y : l'indicatore dell'internazionalizzazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: 1) studenti che non svolgono un' esperienza all'estero; 2) riconoscimento CFU tirocinio svolti all'estero

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-5-05

incrementare l'internazionalizzazione

Aspetto critico individuato:

ancora numerosi gli studenti che non svolgono un' esperienza all'estero

Azioni da intraprendere:

utilizzare il - **Bando MORE OVERSEAS 2017/18 -;** accordo n, lettera di intenti da inviare all' UNIVERSITY OF Tbilisi State Medical University (Georgia) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia propone di attivare, previo accordo con il partner straniero, la selezione per la mobilità studentesca verso l'Università straniera _

Modalità di attuazione dell'azione:

documenti firmati dalle università e richiesta di 2 borse di studio per il **Bando MORE OVERSEAS 2017/18 -;**

Risorse eventuali:

nessuna

Scadenza previste:

2018

Responsabilità:

Prof. Fabio Facchinetti Alba Ricchi

Risultati attesi:

incrementare l'esperienza professionale mediante stage di tirocinio e preparazione tesi presso Università estere